

Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"													
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"													
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Si faccia riferimento a quanto previsto nella "Parte generale" in particolare per il materiale di propagazione													
	Le varietà suggerite per la Regione Marche sono:													
	Ex06067133	Helvia	Orion	Tiberio										
	Carmo	Mars	Rondo	Victorio										
	Chiarino	Marzio	Serpico											
	Diamante	Orbit	Solaris											
Sistemazione e preparazione del suolo	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"													
	⇒ Non sono ammessi interventi di sterilizzazione chimica del suolo.													
Avvicendamento culturale	⇒ Nel caso di un solo ciclo colturale all'anno il finocchio può tornare sullo stesso appezzamento dopo 1 anno di altra coltura o dopo che siano intercorsi almeno tre cicli di altre colture brevi con ulteriore vincolo, in entrambi i casi, che le colture avvicendate non appartengano alla famiglia delle ombrellifere.													
Semina, trapianto, impianto	La densità d'impianto ottimale può variare in funzione della varietà e dell'ambiente di coltivazione. Si consiglia di fare riferimento alle seguenti indicazioni: - Distanza tra le file 40-70 cm - Distanza sulla fila 20-25 cm - Densità (n. piante/ha) 90.000 – 100.000													
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"													
Gestione della pianta e della fruttificazione	Si rimanda a quanto normato dal disciplinare per la produzione integrata delle colture parte difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti													
Irrigazione	Si faccia riferimento a quanto indicato nella "Parte generale". ⇒ L'irrigazione per scorrimento è vietata L'irrigazione è generalmente necessaria nei primi periodi del ciclo colturale; il sistema per asperzione è molto usato nel caso della semina, mentre per il trapianto e per i piccoli appezzamenti è ancora in uso quello per infiltrazione da solchi, favorito anche dalla rincalzatura. Si riportano di seguito i valori relativi al volume massimo di adacquamento ricordando che non è ammesso superare i volumi indicati e che la tabella non è idonea alla determinazione di volumi irrigui per la microirrigazione.													
	Volume massimo di irrigazione (mm).													
		ARGILLA %												
		10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70
	0	34	35	35	35	36	36	36	37	37	37	37	38	38
	5	33	34	34	35	35	36	36	37	37	38	38	39	39
S	10	32	32	33	33	34	34	35	35	36	36	37	37	38
A	15	30	31	31	32	32	33	33	34	34	35	35	36	36
B	20	29	29	30	30	31	31	32	32	33	33	34	34	35
B	25	27	28	28	29	29	30	30	31	31	32	32	33	33
I	30	26	26	27	27	28	28	29	29	30	30	31	31	32
A	35	24	25	25	26	26	27	27	28	28	29	29	30	--
	40	23	23	24	24	25	25	26	26	27	27	28	--	--
%	45	21	22	22	23	23	24	24	25	25	26	--	--	--
	50	20	20	21	21	22	22	23	23	24	--	--	--	--
	55	18	19	19	20	20	21	21	22	--	--	--	--	--
	60	17	17	18	18	19	19	20	--	--	--	--	--	--
	65	15	16	16	17	17	18	--	--	--	--	--	--	--
	70	14	14	15	15	16	--	--	--	--	--	--	--	--
Fertilizzazione	Si faccia riferimento a quanto indicato nella "Parte generale".													

	⇒ L'apporto di azoto se superiore a 100 kg/ettaro deve essere frazionato parte alla semina o trapianto e la restante parte in copertura. ⇒ Se la dose da applicare in copertura supera 100 kg/ettaro, l'apporto dovrà essere frazionato in due interventi.
Uso del marchio SQNPI e/o del marchio QM	I prodotti devono essere sempre identificati al fine di permetterne la rintracciabilità, in modo da renderli facilmente distinguibili rispetto ad altri ottenuti con modalità produttive diverse
Raccolta e post - raccolta	È molto importante individuare l'epoca ottimale di raccolta per non compromettere la qualità del prodotto. Le caratteristiche maggiormente considerate sono la dimensione dei semi; la formazione di membrane pergamenacee e del filo nei baccelli; la "marcatura" dei semi nei baccelli (fagiolini a "rosario"); la distanza tra i semi nei baccelli. ⇒ In condizioni normali e con temperature esterne > 28°C il prodotto deve essere conferito allo stabilimento per la trasformazione entro le 8 ore dalla raccolta; in caso di impossibilità al conferimento al centro di trasformazione entro le ore indicate il prodotto deve essere refrigerato o prerefrigerato

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 24-36 t/ha: DOSE STANDARD: 160 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; ☐ 15 kg: in caso di successione a leguminose annuali.		☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ☐ 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; ☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre - febbraio).

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 24-36 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha; ☐ 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione.	☐ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha; ☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 24-36 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha. ☐ 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione.	☐ 170 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 250 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha.